



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 125/12/2016/uil

Roma, 9 dicembre 2016

Al Capo di Gabinetto
Ministero della Giustizia
centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento
Giustizia Minorile e di Comunità
capodipartimento.dgmc@giustizia.it
capodipartimento.dgmc@giustiziacert.it

Al Direttore Generale
Esecuzione Penale Esterna
dgesecpenale.dap@giustizia.it

ROMA

OGGETTO: D.M. di riorganizzazione degli Uffici EPE

In relazione alla bozza di decreto che definisce la classificazione delle Sedi UEPE, preliminarmente si osserva come non si evincano quali siano stati i presupposti, i parametri e i dati oggettivi per classificare le tipologie degli Uffici di esecuzione penale esterna. Appare necessario che l'Amministrazione fornisca tali dati per meglio comprendere la *ratio* della distribuzione sul territorio degli Uffici.

Ratio che non si riesce a comprendere se si prendono in considerazione le condizioni territoriali di realtà come Vicenza: l'attuale sede tratta oggi un numero di "utenti" pari o superiore alla sede distrettuale di Trieste o a quella di Bolzano, Trento, ecc. , riconosciute quali Uffici locali e abbraccia un territorio con una popolazione di analoga entità. Il territorio di Vicenza riveste una specificità elevata dovuta al numero di comunità terapeutiche presenti e al numero di soggetti in misura di sicurezza. In particolare occorre rappresentare la recente apertura di un'altra sezione detentiva a Vicenza, che prevede l'aumento di circa 200 detenuti e la presenza di una sezione di collaboratori di giustizia, come sottolineato formalmente anche dal Prap competente. In ragione di quanto esposto, si chiede di voler trasformare la sede di servizio di Vicenza in Ufficio locale

In merito alle competenze del Direttore dell'Ufficio Locale, di cui all'art. 7, appare necessario attribuire chiaramente a tale figura la competenza sulla sicurezza del posto di lavoro e la gestione del servizio di prevenzione e protezione per la tutela della salute sui luoghi di lavoro, come previsto dalla normativa di settore vigente.

Infine, appare necessario denominare "Area Amministrativa", perché maggiormente coerente con la *mission* affidata all'unità operativa in questione, invece che "Area Affari Generali e del Personale " (art.9), analogamente a quanto previsto per gli Uffici di Servizio Sociale per Minorenni ed agli altri Servizi minorili. Analogamente si chiede di rivedere l'assegnazione del compito della vigilanza della struttura, pure prevista dall'art. 9 all'Area in questione, perché rappresenta una funzione completamente disallineata rispetto alle incombenze dell'Area, raffigurandosi come compito maggiormente organico ad altro settore dell'Ufficio.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso

